

La ricetta di Agostinelli: “Rispetto, legalità e trasparenza”

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2015



«**Mi chiamo Pietro Agostinelli ho 55 anni, pensionato ex Ispettore Capo della Polizia di Stato, residente a Luino, coniugato**». Il secondo candidato corre con la lista “**Movimento Italia Nazione – Agostinelli sindaco**”.

Quali sono le sue precedenti esperienze amministrative?

Servizio nella Polizia di Stato con il ruolo di Ispettore Capo P.S. , e successivamente consigliere comunale per 5 anni a Luino.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Perché negli ultimi 2 anni e mezzo ho ricevuto stimoli da buona parte della popolazione luinese su aspetti della città che meritavano una particolare attenzione. ho sollecitato il Sindaco Pellicini sui temi indicati dai cittadini senza avere tuttavia soddisfacenti risposte».

In che modo ha scelto i componenti della sua lista?

«Ho scelto la gente che vive quotidianamente tra la gente, sul territorio comunale, e per meglio comprendere i problemi dei cittadini luinesi. Infatti la mia squadra è formata da persone e non da personaggi».

Quali sono le priorità della città?

«Presterei subito particolare attenzione a chi soffre fisicamente, a chi ha perso il lavoro, alla manutenzione della città, e alla sicurezza personale dei cittadini».

Indichi le prime tre decisioni che prenderà una volta eletto sindaco

«E’ una domanda che ho posto io per primo, ai cittadini. I bisogni e le priorità di chi vive nel centro sono diversi da chi vive nelle frazioni. Le mie priorità sono una sintesi delle priorità dei miei concittadini».

Come vede la città fra cinque anni?

«Mi permetta l’ironia: migliore di quella di oggi se a governarla saremo noi».

Che opinione ha della campagna elettorale?

«Io e il mio gruppo abbiamo lavorato serenamente, ma, è impensabile che si è arrivati a personalizzare uno scontro politico tirando in ballo cose che con la politica nulla centra».

Un suo motto, una frase per convincere gli elettori:

«Rispetto, legalità e trasparenza, una politica semplice che capiscano tutti».

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it